



IL COSTUME

L'abito festivo delle donne giaglionesi



Il costume agli inizi del 900
(1914)



1910 la famiglia di Vincenzo
Maberto



1910 non sempre le ragazze
indossavano la cuffia



2011 le priore della frazione di San Giovanni – il costume oggi



la vestizione un lavoro lungo e complesso



(La bartò o ferloca) la cuffia, è di tela ricoperta di seta o velluto nero o marrone.



Completato da un fiocco semipiatto (lou moufalh o lhas) e da un nastro dello stesso colore con il quale si crea un piccolo nodo (lou fioc)



(Lou fioc) il nodo è posto a destra se la priora è la più anziana della coppia o se è festeggiata



Al collo il collarino di velluto
nero a cui è appesa lo croce



La gorgera che dal collo scende
lungo il petto di pizzo bianco



Lo scialle è la nota di colore su cui si armonizzano le varie tonalità dei nastri e il fiocco della cuffia



Lo scialle è un quadrato di
circa 120 cm di lato



Si indossa piegato a triangolo



Le cinque rigorose pieghe fermate da due spilloni



Le calze sono nere così come le scarpe e i guanti.



Bramans paese gemellato con
Giaglione- lo stesso costume
savoiaro.